



Emissione
primaria



Emissione
primaria

Emissione
nasale



Emissione
primaria

Emissione
nasale

Chest
reflection



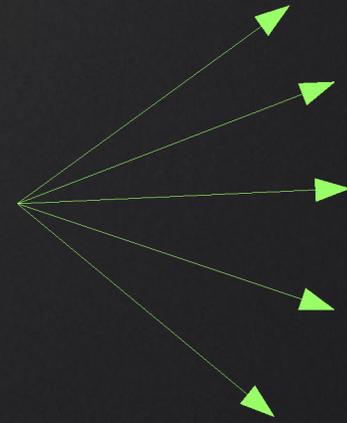
Emissione
primaria

Emissione
nasale

Chest
reflection



Emissione
posteriore



http://www.acustica-edilizia.it/gyptone_utilizzo.htm



http://www.acustica-edilizia.it/gyptone_utilizzo.htm

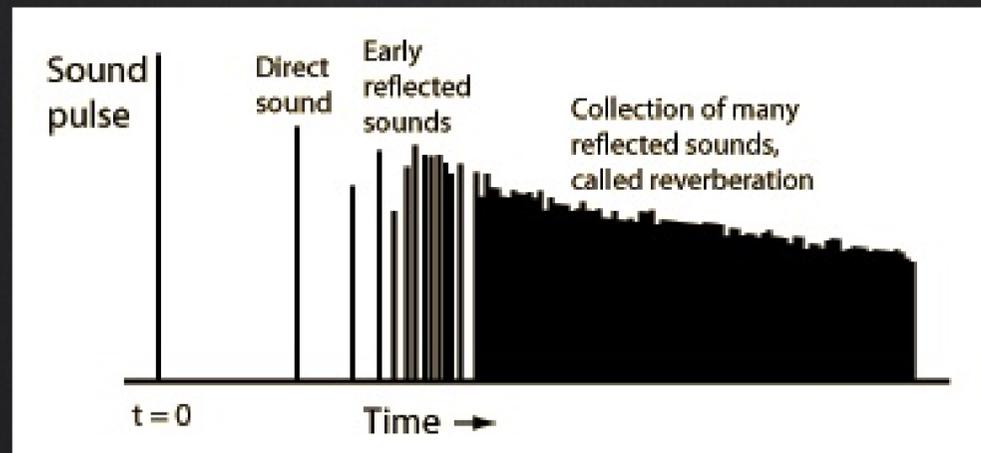


Figura A. Riverberazione in un ambiente

http://www.acustica-edilizia.it/gyptone_utilizzo.htm



<http://www.audiocentramagazine.com/audio-3d-il-viaggio-allucinante-del-riverbero/>



Si definisce tempo di riverberazione il tempo impiegato da un impulso sonoro per ridurre la sua intensità di 60 dB dal momento in cui la sorgente sonora viene interrotta.

Per esempio in un'aula scolastica di circa 200 m³ di volume, il tempo di riverberazione raccomandato è compreso tra 0,5 e 0,8 secondi. Per confronto, in una sala di 1200 m³ di volume, il tempo di riverberazione raccomandato è compreso tra 1,0 e 1,4 secondi.

La gamma di frequenze del parlato è compresa tra circa 250 e 4000 Hz

L'orecchio umano non riesce a distinguere due suoni se essi sono percepiti a meno di 0.1 secondi di distanza uno dall'altro.

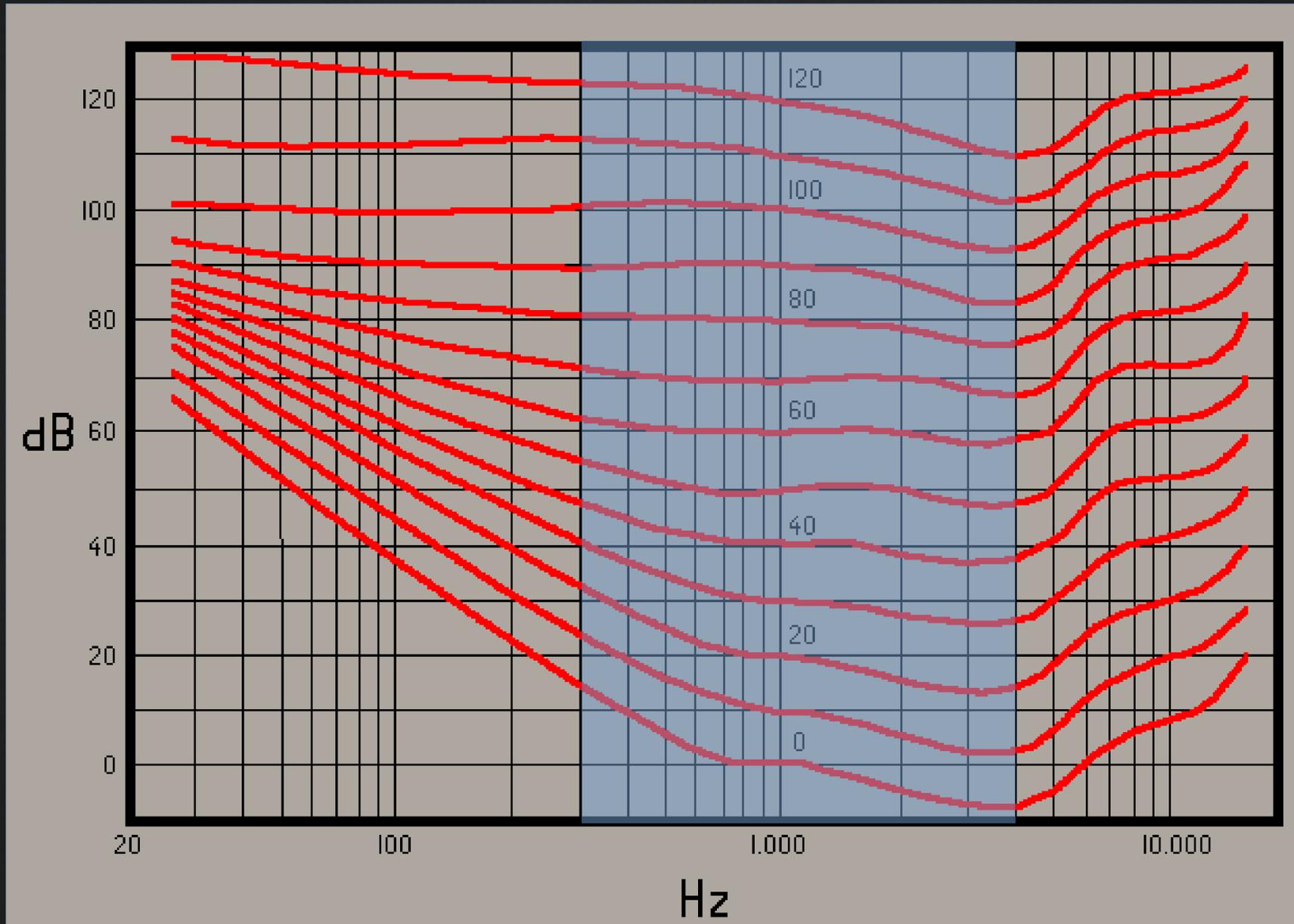
La velocità del suono nell'aria a 20 °C è di circa 340 m/s e questo valore viene assunto come default.

L'effetto Haas (fenomeno di origine psicoacustica che si manifesta quando un suono diretto ed una sua ripetizione - di uguale o diversa intensità - giungono ad un ascoltatore con un ritardo relativo non superiore a 25-30 ms.), rivela l'apparente direzione della sorgente che è determinata dal suono che giunge per primo all'ascoltatore.

Chiamato anche effetto precedenza, consiste nell'integrazione, effettuata dall'apparato uditivo, dei suoni che raggiungono l'orecchio non più di 20-40 ms dopo il suono diretto. Le componenti in ritardo incrementano la sensazione sonora e danno luogo a un ascolto piacevole.

CURVE ISOFONICHE (di Fletcher-Munson)

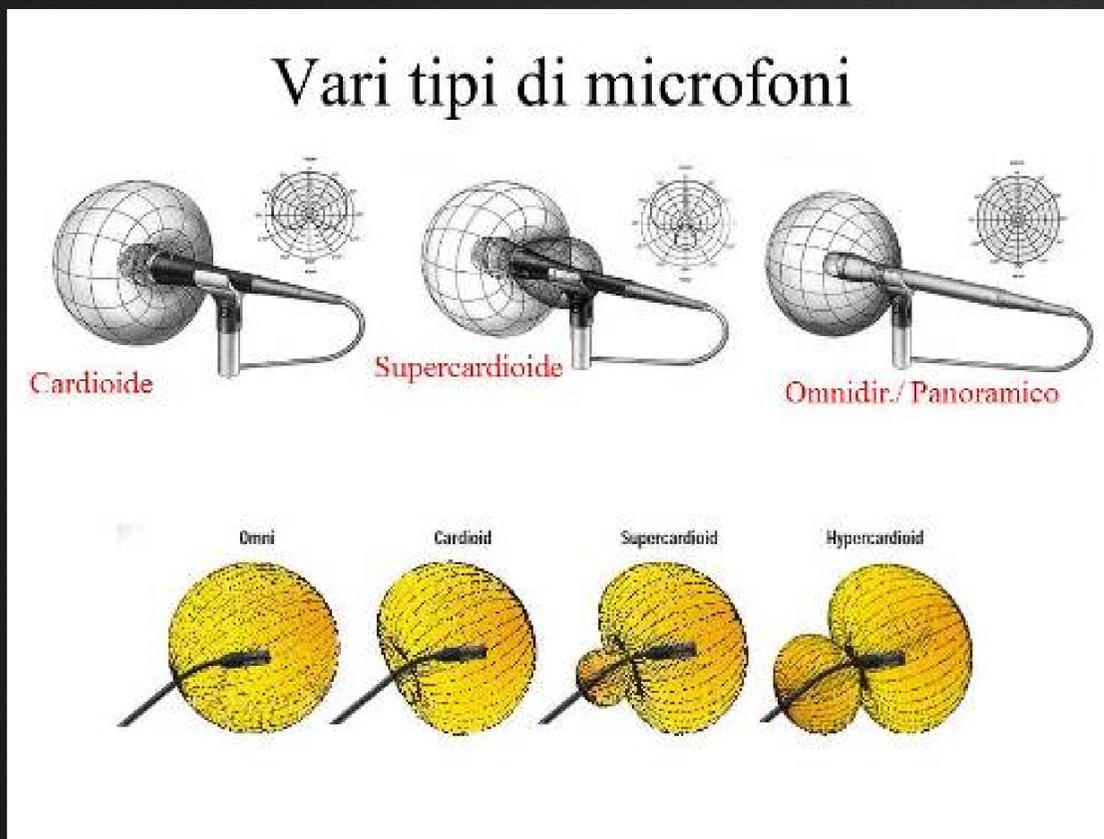
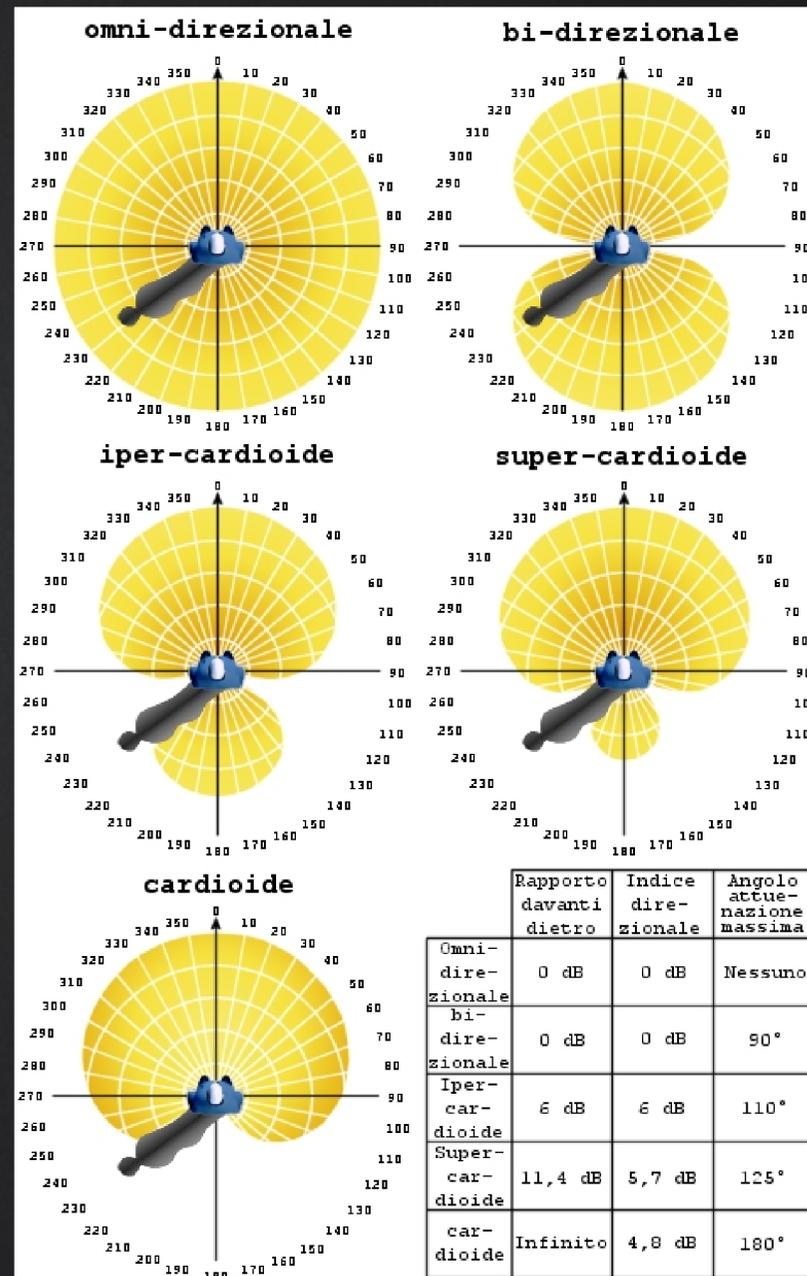
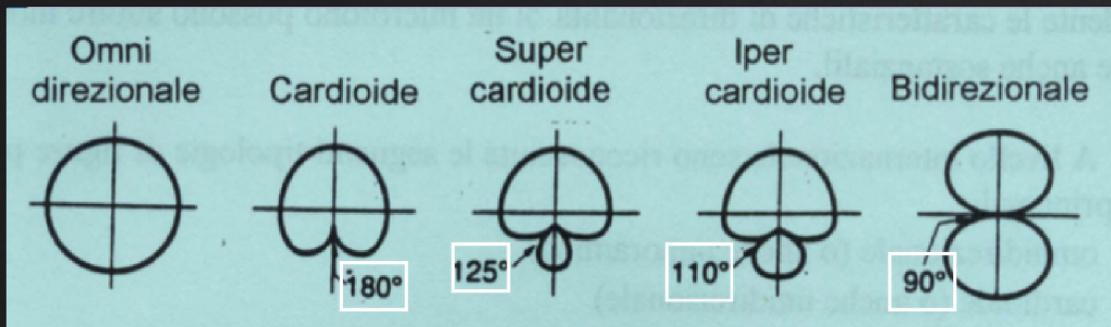
https://it.wikipedia.org/wiki/Diagramma_di_uguale_intensit%C3%A0_sonora



CARATTERISTICHE POLARI

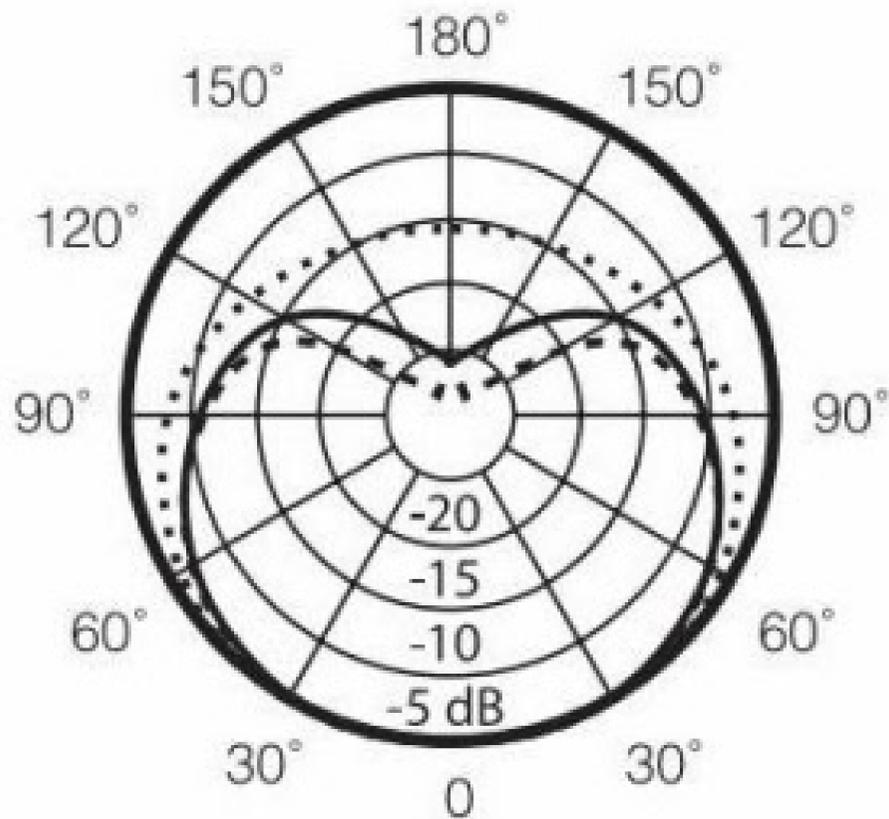
La direzionalità esprime la capacità del microfono di captare più o meno bene i segnali in base alla direzione di provenienza

<http://francescoparis.blogspot.it/2015/01/1-introduzione-alla-registrazione.html>

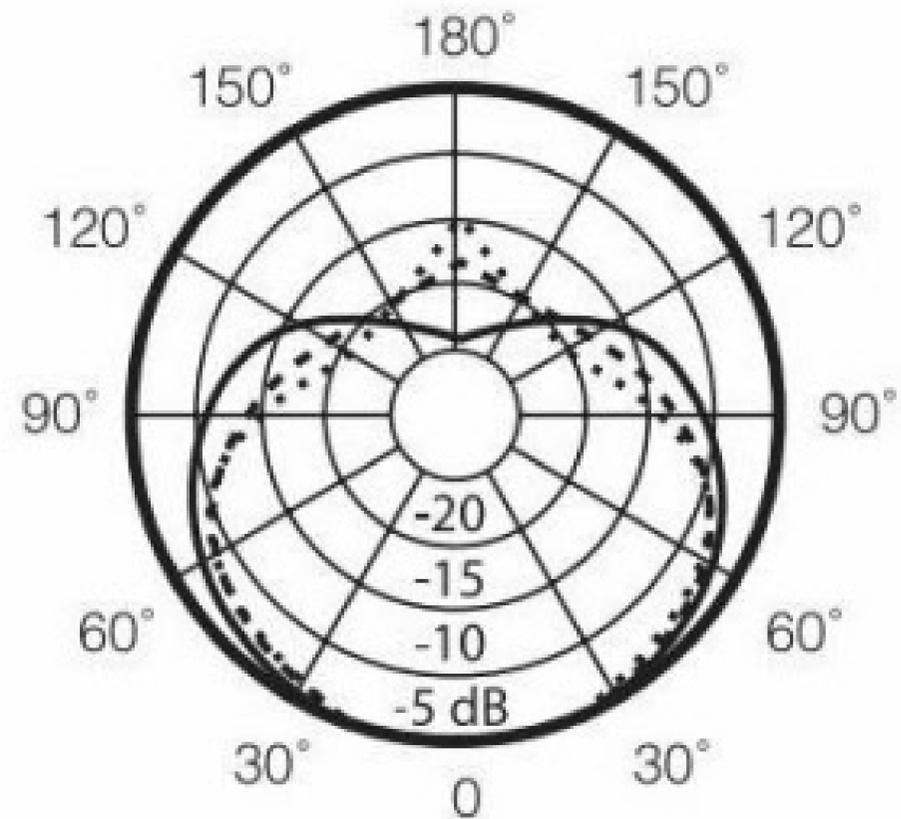


CARATTERISTICHE POLARI

→ La direzionalità **DIPENDE DALLA FREQUENZA**



— 125 Hz
..... 500 Hz
- - - - 1000 Hz



— 2000 Hz
..... 4000 Hz
- - - - 8000 Hz